



I Circolo Didattico Anagni
"Santo Alfonso Maria Fusco"
Autonomia n. 37 SA 2B1
Via Adriana – 84012 Anagni (Sa)- tel. E fax 081/940941
Codice meccanografico: SAEE010004 P.I. 80029530658
e-mail : sae010004@istruzione.it



Prot. 2145/B32A tutto il Personale

Sede

OGGETTO: Comunicazione D.Lgs. 81/08

“Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal dirigente”(art. 20 D.Lgs 81/08).

Pertanto, ad integrazione della precedente Circolare n. 1/2018, tutto il personale è pregato di prestare particolare cura ed attenzione alle seguenti prescrizioni.

TUTTO IL PERSONALE DEVE:

- a) contribuire, insieme al dirigente scolastico, ai suoi collaboratori e ai responsabili di laboratorio all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal dirigente scolastico, dai suoi collaboratori e dai responsabili di laboratorio, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al dirigente scolastico, ai suoi collaboratori e ai responsabili di laboratorio le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera *c)* e *d)*...per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e imminente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza,
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.
- j) Accettare, salvo giustificato motivo, la designazione quali incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza
- k) segnalare in forma scritta al dirigente scolastico, al preposto, al RLS o al RSPP ogni eventuale anomalia, malfunzionamento o altro evento che possa generare rischi; *c)* utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di

controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

l) Comunicare al dirigente scolastico l'eventuale situazione di gravidanza o puerperio al fine dell'attivazione, nel rispetto della privacy, di quanto previsto dalla normativa.

Si ricorda che ai sensi dell'art 59 del dlgs 81/08 I lavoratori sono puniti con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per il mancato rispetto di quanto indicato alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i) e j).

I DOCENTI, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, DEVONO esigere da parte degli allievi il rispetto delle regole previste ed incentivare, anche attraverso i propri comportamenti, l'assunzione di una cultura orientata verso la sicurezza.

In particolare, ogni docente è tenuto a:

◊ istruire gli alunni, nella prima ora di lezione dell'anno scolastico, relativamente al comportamento da tenere in caso di emergenze e accompagnare gli alunni al punto di raccolta previsto per la classe in caso di evacuazione, seguendo il percorso indicato nel piano esposto e riportando ciò nel registro tra gli argomenti delle lezioni.

◊ rispettare e far rispettare il divieto di fumare in ogni locale scolastico;

◊ rispettare e far rispettare il divieto di utilizzazione delle uscite di sicurezza al di fuori delle evacuazioni o al termine delle lezioni;

◊ vigilare che i banchi siano disposti in modo da consentire una rapida evacuazione dell'aula ed il percorso sia sgombro da qualsiasi ostacolo (zaini od altro) (la disposizione della classe a ferro di cavallo o con più di due banchi uniti non è corretta);

◊ garantire durante le attività didattiche che i movimenti avvengano in spazi sufficientemente ampi e sicuri;

◊ **assicurarsi che gli allievi siano a distanza di sicurezza dagli spigoli vivi e dalle vetrate delle finestre e delle librerie;**

◊ rimuovere dai ripiani degli armadietti o mensole tutti i materiali che presentino un rischio di caduta;

◊ prestare attenzione che la simultanea apertura delle finestre e della porta, con improvvise correnti d'aria, provochi danni agli allievi e al personale tutto;

◊ intervenire di fronte ad atteggiamenti non rispettosi dell'ambiente scolastico e delle persone; ◊ verificare che gli allievi si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza e siano a conoscenza del punto di ritrovo in caso di abbandono dell'edificio;

◊ dare specifiche istruzioni agli allievi, così come previsto dal piano di emergenza e di evacuazione, evidenziando i rischi intrinseci all'addestramento; ◊ verificare che nelle aule siano esposti i piani di evacuazione;

◊ adoperarsi affinché le vie d'uscita e le vie per le attrezzature antincendio siano mantenute sgombre da qualsiasi materiale che rechi intralcio o possibilità di caduta al passaggio;

◊ verificare l'idoneità degli strumenti utilizzati durante le attività didattiche;

◊ riportare tra gli argomenti delle lezioni le attività svolte ai fini di prevenzione e sicurezza;

◊ **non lasciare in funzione apparecchi elettrici o elettronici durante i periodi in cui i locali non sono presidiati;**

◊ **non usare all'interno dei locali materiali infiammabili, non fare uso di fiamme libere, salvo autorizzazione da parte del dirigente scolastico o del responsabile dei laboratori;**

◊ prestare attenzione in caso di pioggia sia all'esterno sia all'interno per evitare cadute;

◊ prestare attenzione alla eventuale fortuita presenza di liquidi sul pavimento e segnalarlo ai collaboratori per un intervento immediato.

Non somministrare agli alunni cibi o bevande (sicurezza alimentare), così come previsto dalla normativa europea e da quella nazionale.[Regolamento \(CE\) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002](#)
[Regolamento \(CE\) n. 852/2004 del 29 aprile 2004](#)[Regolamento \(CE\) n. 882/2004 del 29 aprile 2004](#)
[Regolamento \(UE\) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011](#)
[D.P.R. 26/03/1980, n. 327](#)

◊ Areare i locali periodicamente

◊ Evitare di appesantire gli zainetti degli alunni.

◊ vigilare che gli alunni non utilizzino spazi impropri e che non restino da soli o in posti isolati; ◊ evitare di restare da soli o in posti isolati.

◊ Variazione della postura attraverso la gestione delle attività lavorativa (seduti, in piedi o in movimento)

◊ Per evitare l'eccessiva sollecitazione delle corde vocali variare la gestione delle attività lavorativa (forme didattiche differenziate ed utilizzo delle tecnologie comunque già presenti in istituto)

◊ prestare attenzione nei contatti interpersonali per evitare l'esposizione a rischio biologico e per non arrecare danno alla salute altrui.

A tale proposito, risultando a questa Dirigenza, un caso di **IPEROSMIA** si raccomanda vivamente a tutto il personale di evitare l'utilizzo di sostanze profumate e di considerare con la dovuta serietà la problematica.

Definizione tratta dal "Dizionario della Salute"- Corriere della sera

IPEROSMIA

Esagerazione della sensibilità olfattiva, per cui tutti gli odori sono percepiti con un'intensità tale da risultare molesti. Deve essere distinta dalla naturale ed individuale spiccata sensibilità fisiologica od ossiosmia, posseduta da alcuni soggetti, per esempio dagli orientali.

L'i. può essere parziale, ossia limitata ad alcuni odori, o totale. Talora i caratteri patologici della particolare sensibilità olfattiva si manifestano in forma di riflessi, nausea, vomito, cefalea, disturbi circolatori, crisi asmatiche riflesse.

PER IL PERSONALE ATA

LAVORO AL VIDEOTERMINALE

³⁵/₁₇ Lo schermo deve essere posizionato di fronte all'operatore.

³⁵/₁₇ Lo spigolo superiore dello schermo deve essere posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore.

³⁵/₁₇ La distanza fra gli occhi dell'operatore e lo schermo deve essere compresa fra 50 e 70 cm

³⁵/₁₇ Lo spazio sul piano di lavoro deve consentire un appoggio degli avambracci davanti alla tastiera nel corso della digitazione (la tastiera deve essere ad almeno 10 cm dallo spigolo del tavolo).

³⁵/₁₇ Il mouse deve essere posto sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e disporre di uno spazio adeguato per il suo uso (il mouse deve essere ad almeno 20 cm dallo spigolo del tavolo).

³⁵/₁₇ Il sedile deve avere altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale.

³⁵/₁₇ Lo schienale deve fornire un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente; pertanto deve essere adeguato alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore e deve avere altezza e inclinazione regolabile. Nell'ambito di tali regolazioni l'utilizzatore dovrà poter fissare lo schienale nella posizione selezionata.

³⁵₁₇ Il sedile deve essere dotato di un meccanismo girevole per facilitare i cambi di posizione e deve poter essere spostato agevolmente secondo le necessità dell'utilizzatore.

³⁵₁₇ Un poggiapiedi sarà messo a disposizione di coloro che lo desiderino per far assumere una postura adeguata agli arti inferiori (in genere è utile per le persone con altezza inferiore alla media).

³⁵₁₇ Per evitare abbagliamenti e riflessi sullo schermo le postazioni VDT dovrebbero essere posizionate in modo da avere le finestre solo lateralmente. Se ciò non è possibile è necessario regolare le persiane/tende delle finestre in funzione del grado di illuminazione naturale presente.

³⁵₁₇ Ogni due ore di lavoro al videoterminale il lavoratore deve sospendere tale attività per quindici minuti. Durante le pause è opportuno non dedicarsi ad attività che richiedano un intenso impegno visivo, come ad esempio la correzione di un testo scritto.

RISCHIO INFORTUNISTICO

I materiali pesanti devono essere collocati nella parte bassa degli armadi.

In caso di movimentazione di materiali o arredi pesanti chiedere la collaborazione dei colleghi.

COLLABORATORI SCOLASTICI DEVONO in particolare:

- ∨ Assicurarsi che i servizi destinati ai Disabili siano sgombri da qualsiasi materiale.
- ∨ Rimuovere dai laboratori, dalle aule e da altri locali tendaggi o materiali tessili non ignifughi.
- ∨ Accertarsi che i pavimenti locali sottoposti alla loro vigilanza non siano bagnati ed intervenire tempestivamente,
- ∨ Non lasciare nei bagni o in locali con accesso anche per gli alunni, secchi, scope o materiale di pulizia.
- ∨ Sgombrare i locali in custodia dei collaboratori, ed in particolare quelli dei quadri elettrici, da qualsivoglia ingombro o materiale.

SCALE PORTATILI

Per raggiungere posizioni sopraelevate (pulizia di vetrate, accesso a ripiani alti, ...) utilizzare le scale portatili solo se autorizzati e sempre con la presenza di un'altra persona, rispettando le seguenti indicazioni.

Prima di salire

³⁵₁₇ verificare che i sistemi di delimitazione dell'apertura siano efficienti

³⁵₁₇ verificare che i vari componenti della scala (piedini in gomma, gradini, montanti, base di appoggio) siano integri

³⁵₁₇ posizionare la scala su superfici piane e resistenti (non appoggiare la scala su supporti instabili o di fortuna)

³⁵₁₇ assicurarsi che la scala sia completamente aperta

³⁵₁₇ accertarsi che la stabilità complessiva della scala sia garantita

Durante l'utilizzo

³⁵₁₇ non collocare la scala in prossimità di porte e finestre (a meno che non possano essere bloccate chiuse), balconi o nei pressi di zone di vuoto senza opportuni ripari

³⁵₁₇ se le attività si svolgono all'aperto verificare che non ci sia vento, pioggia, ghiaccio

³⁵₁₇ non posizionare un piede sulla scala e l'altro su un oggetto o su parti dell'immobile

³⁵₁₇ salire e scendere con il viso rivolto verso la scala

³⁵₁₇ salire sulla scala fino ad un'altezza che consenta di disporre, in qualsiasi momento, di un appoggio e una presa sicura

³⁵₁₇ utilizzare la scala nella posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro ³⁵₁₇ non salire in più persone sulla scala contemporaneamente

³⁵₁₇ non utilizzare la scala per pulire i vetri

Al termine del lavoro riporre la scala in posizione chiusa e al riparo dagli agenti atmosferici.

ATTIVITA' DI PULIZIA - RISCHIO CHIMICO

I materiali di pulizia devono essere custoditi in apposito locale o armadio, chiusi a chiave e fuori dalla portata degli studenti.

Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto (è vietata la conservazione di qualsiasi prodotto in recipienti anonimi). E' vietata la conservazione di prodotti in recipienti per alimenti, anche se chiaramente etichettati.

Le sostanze classificate chimico - pericolose ed i detersivi non devono essere lasciati incustoditi in locali o ambienti frequentati dagli studenti.

Prima di utilizzare qualsiasi prodotto leggere attentamente l'etichetta e le schede di sicurezza (o tecniche) ed attenersi alle misure di prevenzione e protezione in esse indicate.

Nell'uso di detersivi o detergenti:

³⁵/₁₇ utilizzare guanti idonei marcati CE,

³⁵/₁₇ non miscelare tra loro prodotti diversi,

³⁵/₁₇ non eccedere nei dosaggi,

³⁵/₁₇ versare i prodotti nell'acqua e non viceversa,

³⁵/₁₇ non bere o mangiare.

Quando vengono utilizzati prodotti classificati nocivi (Xn), irritanti (Xi) o corrosivi (C) adottare appropriati provvedimenti finalizzati a limitare il livello e la durata dell'esposizione; in particolare:
³⁵/₁₇ per evitare l'assorbimento cutaneo utilizzare guanti idonei marcati CE ed i dispositivi di protezione indicati nelle schede di sicurezza,

³⁵/₁₇ limitare il livello di esposizione aerando i locali tramite l'apertura delle finestre,

³⁵/₁₇ la permanenza negli ambienti nei quali sono state utilizzate tali sostanze deve essere limitato allo stretto necessario,

³⁵/₁₇ l'accesso ai locali nei quali sono state utilizzate tali sostanze (es. servizi igienici) deve essere interdetto per il tempo necessario ad abbassarne significativamente la concentrazione in aria (almeno 5 minuti); in tale periodo mantenere aperte le finestre;

Il toner delle fotocopiatrici deve essere sostituito indossando guanti monouso (misura precauzionale in quanto il prodotto è nocivo solo per ingestione).

Al fine di adottare eventuali misure di tutela è necessario che il personale in stato di gravidanza o in fase di allattamento informi tempestivamente il dirigente scolastico.

RISCHIO BIOLOGICO

Le attività di pulizia dei servizi igienici deve essere effettuata utilizzando guanti idonei (es. guanti in PVC o usa e getta).

Nel caso si renda necessario l'intervento per infortunio (es. tagli, abrasioni, contusioni) è obbligatorio l'uso di mezzi di protezione individuale (guanti) e del materiale in dotazione nelle apposite cassette di pronto soccorso.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

In caso di sollevamento trasporto o spostamento del carico:

³⁵/₁₇ flettere le ginocchia e non la schiena

³⁵/₁₇ mantenere il carico quanto più possibile vicino al corpo

³⁵/₁₇ evitare i movimenti bruschi o strappi

³⁵/₁₇ assicurarsi che la presa sia comoda e agevole

³⁵/₁₇ effettuare le operazioni, se necessario, in più persone

³⁵/₁₇ evitare le rotazioni del tronco, ma effettuare lo spostamento di tutto il corpo

³⁵/₁₇ Evitare il sollevamento o il trasporto di materiale:

³⁵/₁₇ con peso significativo;

³⁵/₁₇ ingombrante o difficile da afferrare;

³⁵₁₇ in equilibrio instabile;

³⁵₁₇ che per essere maneggiato deve essere tenuto distante dal tronco,

³⁵₁₇ che comporti una torsione del tronco;

³⁵₁₇ in condizioni che comportano rischi di inciampo o di scivolamento a causa di pavimenti non piani.

In caso di sistemazione di carichi su piani o scaffalature alte:

³⁵₁₇ Evitare di compiere i movimenti che facciano inarcare troppo la schiena.

³⁵₁₇ Qualora non si arrivi comodamente al ripiano, utilizzare una scala idonea.

TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

Al fine di consentire l'attivazione delle procedure contemplate dalla normativa é necessario che le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento informino tempestivamente il datore di lavoro (dirigente scolastico) della loro situazione, mediante esibizione di certificazione medica.

A seguito di tale comunicazione, qualora ne ricorrano le condizioni, il datore di lavoro adotterà i provvedimenti prescritti dal D.Lgs. n. 151 del 26/3/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità); in particolare:

- verranno adottate misure per evitare l'esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, anche modificando le condizioni o l'orario di lavoro;

- qualora le modificazioni di condizioni o di orario non siano possibili, verrà inviata apposita comunicazione all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Si raccomanda un'accurata visione della presente e si confida nella massima collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Lucia Massimo

Firma omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lvo 39/93